

**EX COMUNITÀ MONTANA
APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO**

UNIONE DEI COMUNI MONTANI VAL LEMME

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

**COMUNE DI VOLTAGGIO
VARIANTE PARZIALE N. 1
AL P.R.G.I. — ANNO 2008**

AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 e s.m.i.

P.R.G.I. approvato con D.G.R. n.77-12971 del 24.02.1992

1^a Variante approvata con D.G.R. n. 53-4832 del 29.12.1995

Variante ai sensi della Legge 03.01.1978 n.1 adottata con D.C.C. n.15 del 27.02.1996 regolarmente approvata dalla Regione

Variante strutturale al P.R.G.I. ANNO 2008 approvata con D.C.C. n. 3 del 08.02.2012

Adottata con delibera C.C. n. 36 del 30.10.2015

Depositata presso la Segreteria Comunale

Pubblicata per estratto all'albo pretorio e depositata presso la segreteria comunale

Approvata con delibera C.C. n. 4 del 15.02.2016

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Data 10.02.2016

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO




1. SITUAZIONE URBANISTICA.

Il Comune di Voltaggio faceva parte della Comunità Montana Aleramico Obertengo, mentre oggi fa parte dell'Unione dei Comuni Montani Val Lemme ed è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale redatto ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., approvato con D.G.R. n. 77-12971 del 24.02.1992.

In data 29.12.1995 è stata approvata, con D.G.R. n. 53-4832, una 1^a Variante Generale al P.R.G.I. limitata al solo territorio del comune di Voltaggio. Successivamente con D.C.C. n. 15 del 27.02.1996, è stata adottata una variante al P.R.G.I. ai sensi della Legge 03.01.1978 n. 1 regolarmente approvata dalla Regione.

Infine con D.C.C. n. 3 del 08.02.2012 è stata approvata la Variante strutturale al P.R.G.I. – anno 2008.

2. DIMENSIONAMENTO E STANDARDS URBANISTICI DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

La variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 prevede il soddisfacimento della dotazione minima degli standards urbanistici previsti dall'art. 21 comma 1° della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente:

- istruzione	5,00 m ² /ab
- attrezzature di interesse comune	5,00 m ² /ab
- aree a verde pubblico	20,00 m ² /ab
- parcheggi	4,50 m ² /ab

La capacità insediativa teorica della suddetta variante strutturale è di 3.744 abitanti.

Le aree a standards urbanistici individuati sono 116.720 mq a cui si devono sommare le superfici (9.450 mq.) da reperire all'interno delle aree a P.E.C.O. per un totale complessivo di 126.170 mq. così suddivise:

- istruzione mq. 735 a cui corrisponde un valore unitario di 0,95 mq/abitante (riferito alle sole aree individuate) e, considerando che le aree da reperire all'interno dei P.E.C.O. vengano per una parte (mq. 3.200) destinate ad aree per l'istruzione, si hanno 3.935 mq. per l'istruzione a cui corrisponde uno standard unitario di 5,08 mq/abitante;
- attrezzature di interesse comune mq. 16.525 (di cui 6.900 mq destinate ad aree di interesse culturale) a cui corrisponde un valore unitario di 21,35 mq/abitante (riferito alle sole aree individuate) e, considerando che le aree da reperire all'interno dei P.E.C.O. vengano per una parte (mq. 1.840) destinate ad aree per attrezzature di interesse comune, si hanno 18.365 mq. di aree per attrezzature di interesse comune a cui corrisponde uno standard unitario di 23,72 mq/abitante;
- aree a verde mq. 85.310 a cui corrisponde un valore unitario di 22,79 mq/abitante (riferito alle sole aree individuate) e, considerando che le aree da reperire all'interno dei P.E.C.O. vengano per una parte (mq. 1.610) destinate ad aree a verde, si hanno 86.920 mq. di aree a verde a cui corrisponde uno standard unitario di 23,21 mq/abitante;

- parcheggi mq. 14.150 a cui corrisponde un valore unitario di 3,78 mq/abitante (riferito alle sole aree individuate) e, considerando che le aree da reperire all'interno dei P.E.C.O. vengano per una parte (mq. 2.800) destinate ad aree a parcheggi, si hanno 16.950 mq. di aree a parcheggio a cui corrisponde uno standard unitario di 4,52 mq/abitante.

Lo standard complessivo risulta di 56,53 mq/abitante, come dal seguente prospetto:

- istruzione (mq 3.935:774)	5,08 mq/ab.
- aree di interesse comune (mq 18.365:774)	23,72 mq/ab.
- aree verdi (mq 86.920:3.744)	23,21 mq/ab.
- parcheggi (mq 16.950:3.744)	<u>4,52 mq/ab.</u>
Totale standards	56,53 mq/ab.

Inoltre la Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 individua, senza tenerne conto nel calcolo dello standard unitario, le “Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all’assistenza (F2/f)” in ragione di mq 9.590 e le “Aree speciali di interesse pubblico (F3)” non numericamente rilevate.

Le aree già edificate previste dalla Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 sono quelle definite come “Aree ed edifici di interesse storico/ambientale (A1)” aventi superficie complessiva di mq 63.030 e “Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1)” di mq 150.940.

Le aree residenziali ancora da edificare previste dalla variante strutturale al P.R.G.I. anno sono quelle definite come “Aree residenziali di completamento (B2)” aventi superficie complessiva di mq. 33.980, “Aree residenziali di nuovo impianto (C1)” aventi superficie complessiva di mq. 18.490 e “Aree residenziali di nuovo impianto a P.E.C.O. (C2)” aventi superficie territoriale complessiva di mq. 48.960 e sono riassunte nelle tabelle che seguono:

AREE RESIDENZIALI di completamento (B2)

a semplice permesso di costruire (If = 0,80 mc/mq)

VARIANTE			
Lotto n°	Volume edificabile mc	Abitanti insediabili n°	Totale Variante (Superficie area edificabile) mq
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	1432	16	1790
2	1996	22	2495
3	2560	28	6405
4	1740	19	2175
5	attuata	---	1265
6	896	10	1120
7	1636	18	2045
8	1872	21	2340
9	1292	14	3490
10	2072	23	2590
11	940	10	1175
12	attuata	---	3300
13	512	6	640
14	608	7	760
15	attuata	---	1540
MOLINI			
16	680	8	850
----	-----	-----	-----
TOT	18236	202	33980

Tabella 9.1

AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (C1)

a semplice permesso di costruire (If = 0,80 mc/mq)

VARIANTE			
Lotto n°	Volume edificabile mc	Abitanti insediabili n°	Totale variante (Superficie area edificabile) mq
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	3680	41	4600
2	4160	46	8650
3	2240	24	2800
4	872	10	2440
----	-----	-----	-----
TOT	10952	121	18490

Tabella 9.3

AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (C2)

a piano esecutivo convenzionato (P.E.C.)

VARIANTE			
Lotto n°	Volume edificabile mc	Abitanti insediabili n°	Totale variante (Superficie area edificabile) mq
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	6698	75	8930
2	6450	72	8600
3	12200	135	19570 ⁽¹⁾
4	4965	55	6620
5	3712	41	5240
----	-----	-----	-----
TOT	34025	378	48960

Tabella 9.5

NOTE: ⁽¹⁾ La superficie territoriale di 19570 mq comprende 1840 mq di aree di interesse comune (cioè l'incremento di superficie previsto) già individuati nelle tavole di P.R.G.

RIEPILOGO aree residenziali:

AREE <i>Residenziali</i>	SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mc)	Abitanti Insediabili o Vani realizzabili (unità)
AREE di tipo A	63.030 mq	---	---
AREE di tipo B1	150.940 mq	---	--
AREE di tipo B2 completamento	33.980 mq	18.236 mc	202
AREE di tipo C1 nuovo impianto	18.490 mq	10.952 mc	121
AREE di tipo C2 (P.E.C.)	48.960 mq	34.025 mc	378
-----	-----	-----	-----
TOTALE (mq)	315.400 mq	63.213 mc	701

Tabella 9.6

Le aree destinate ad attività produttive previste dalla variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 sono riassunte nella tabella che segue:

Aree normative	Superficie territoriale	Superficie a servizi
	mq	mq
Aree di nuovo impianto destinate ad impianti artigianali - (D1)	7235	724
Aree ed impianti produttivi industriali ed artigianali esistenti confermati - (D2)	9120	912
Aree ed impianti produttivi esistenti da recuperare- (D3)	15690	1569
TOTALE	32045	3205

Tabella 9.20

Le aree destinate a standards previste dalla variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 sono riassunte nelle tabelle che seguono:

AREE PER L'ISTRUZIONE

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	735	735	---
-----	-----	-----	-----
TOTALE	735	735	---

Tabella 9.8

AREE DI INTERESSE COMUNE

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	980	980	---
2	2890	2890	---
3	580	580	---
4	300	300	---
5	25	25	---
6	115	115	---
7	690	690	---
8	755	755	230
9	1570	1570	1400
10	280	280	280
11	150	150	---
12	840	840	840
13	450	450	450
-----	-----	-----	-----
TOTALE	9625	9625	3200

Tabella 9.9

AREE A VERDE PER IL GIOCO E IL RIPOSO

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	1980	1980	---
2	14230	14230	---
3	875	875	---
4	1200	1200	---
5	535	535	---
6	1420	1420	210
7	910	910	---
8	440	440	---
9	870	870	---
10	25520	25520	---
11	140	140	140
12	8500	8500	8500
13	1180	1180	1180
14	550	550	550
15	220	220	220
-----	-----	-----	-----
TOTALE	58570	58570	10800

Tabella 9.11

AREE A VERDE PER IL GIOCO SPORTIVO

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	24140	24140	---
MOLINI			

2	2600	2600	650
-----	-----	-----	-----
TOTALE	26740	26740	650

Tabella 9.13

AREE A PARCHEGGIO

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	490	---	490
2	210	---	210
3	2380	2380	---
4	2600	1500	---
5	210	210	210
6	700	700	---
7	3445	3445	910
8	235	235	---
9	180	180	---
10	575	575	---
11	565	---	565
12	510	---	120
13	280	---	110
14	425	425	---
15	485	---	---
16	250	250	---
17	280	280	---
18	135	135	135
19	95	95	95
20	100	100	100
-----	-----	-----	-----
TOTALE	14150	10510	2945

Tabella 9.15

AREE DI INTERESSE PUBBLICO DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	9590	4590	5000
-----	-----	-----	-----
TOTALE	9590	4590	5000

Tabella 9.17

AREE DI INTERESSE CULTURALE

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	6900	6900	---
-----	-----	-----	-----
TOTALE	6900	6900	---

Tabella 9.18

TIPO DI AREA	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
Istruzione	735	735	---
Int. Com.	9625	9625	3200
Verde	85310	85310	11450
Parcheggio	14150	10510	2945
Ospedali	9590	4590	5000
Int. Cult.	6900	6900	---
-----	-----	-----	-----
TOTALE	126310	117670	22595

Tabella 9.19

AREE	Previste in variante mq	Dotazione necessaria mq
AREE PER L'ISTRUZIONE:	735	---
	3.200*	---
	Tot 3.935	3.870
-----	-----	-----
AREE DI INTERESSE COMUNE:	9.625+6.900	---
	1.840	---
	Tot 18.365	3.870
-----	-----	-----
AREE A VERDE:	85.310	---
	1610*	---
	Tot 86.920	74.880
-----	-----	-----
AREE A PARCHEGGIO:	14.150	---
	2.800*	---
	Tot 16.950	16.848
-----	-----	-----
AREE per STRUTTURE OSPEDALIERE:	9.590	---
-----	-----	-----
TOTALE (mq)	135.760	99.468

Tabella 9.23

* individuate nelle aree a P.E.C.

3. PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

3.1. – Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

Con D.G.C. n. 30 del 26.06.2015 il Comune di Voltaggio ha approvato la “Relazione di Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica”, a cui erano allegate le “Tav. 1 – Aree urbanizzate – Uso del suolo – Vincoli” in scala 1:10.000, “Tav. 2 – Stralcio planimetrico – Aree urbanizzate – Voltaggio” in scala 1:2.000, “Tav. 3 – Stralcio planimetrico – Aree urbanizzate – Voltaggio” in scala 1:2.000, che si conclude affermando che “NON E’ NECESSARIA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)”.

La suddetta D.G.C. n. 30/2015, completa degli allegati, è stata inviata all’Assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria, all’ARPA – Dipartimento Provinciale di Alessandria e all’ASL-AL perché esprimessero i pareri di competenza.

In risposta sono pervenuti i contributi, relativi alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G.I. n. 1, della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione – Servizio V.I.A. – V.A.S. – I.P.P.C., dell’ARPA e dell’ASL-AL. Entrambi i contributi, della Provincia di Alessandria (prot. n.p.g. 67774 del 03.08.2015), dell’ARPA (prot. 62827 del 29.07.2015) e dell’ASL-AL (prot. n. 64445 del 22.07.2015), si esprimono sostanzialmente in modo favorevole all’esclusione della variante parziale al P.R.G.I. n. 1 alla sottoposizione a valutazione ambientale strategica.

Successivamente l’Organo Tecnico, identificato con D.G.C. n. 30 del 26.06.2015 nella Commissione Locale per il Paesaggio, con Verbale n. 3 dell’08 ottobre 2015, ha espresso il proprio parere concludendo che la variante parziale n. 1 alla variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 relativa al territorio del Comune di Voltaggio, non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica.

Tutti i pareri, compresa la dichiarazione del Responsabile dell’Organo Tecnico rilasciata in data 08/10/2015, vengono allegati al termine della presente relazione.

La Giunta Comunale con propria deliberazione ha preso atto del parere espresso dall’Organo Tecnico. Sono state rispettate, nella stesura della presente variante parziale, le norme di salvaguardia del Piano Paesaggistico Regionale.

L’elenco delle variazioni apportate e l’indicazione dei valori dimensionali delle aree oggetto di queste variazioni sono riportate all’articolo successivo.

4. VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.I. ANNO 2008 AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I..

4.1. - Consistenza della variante parziale n. 1 art. 17, comma 5°.

La presente variante è relativa a:

- 1) Incremento della capacità insediativa di un' "Area residenziale di nuovo impianto (C2) a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)", individuata nella tabella 9.5 della Relazione Tecnico-Descrittiva come area n. 1, sita all'estremità nord del centro abitato di Voltaggio lungo la S.P. n. 160. L'indice di densità edilizia territoriale da 0,75 mc/mq passerà a 1,05 mc/mq, mentre l'indice di densità edilizia fondiaria da 1,00 mc/mq passerà a 1,50 mc/mq (la tavola n. 1, allegata alla presente relazione, indica l'area di cui si sono modificati gli indici, individuata nelle tavole della presente Variante parziale con la sigla C2(3)). Inoltre si procederà alla variazione delle Norme Tecniche di Attuazione relativamente a quest'area, inserendo una norma secondo la quale i volumi destinati a locali accessori e/o servizi (quali mense, guardiania, lavanderia e sala formazione) non vengano conteggiati nel calcolo della cubatura edificabile dell'area ovvero vengano, convenzionalmente, considerati privi di volume.
- 2) Riduzione della cubatura realizzabile di un "Area residenziale di nuovo impianto (C2) a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)", individuata nella tabella 9.5 della Relazione Tecnico-Descrittiva come area n. 2, sita a nord del centro abitato di Voltaggio tra Corso G.Mazzini e Via dell'Amore che nella presente Variante parziale è stata individuata con la sigla C2(4). L'indice di densità edilizia territoriale da 0,75 mc/mq passerà a 0,45 mc/mq, mentre l'indice di densità edilizia fondiaria da 1,00 mc/mq passerà a 0,65 mc/mq (la tavola n. 1, allegata alla presente relazione, indica l'area di cui si sono modificati gli indici).
- 3) Cambio di destinazione di parte di un edificio attualmente individuato tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" e vincolato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. L'area occupata dall'edificio di mq 1480 sarà convertita in "Area residenziale a capacità insediativa esaurita (B1)". Tale modifica comporterà un aumento delle "Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1)" di mq 1480 ed una conseguente diminuzione di pari superficie delle "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)", (vedi tavola n. 2 allegata alla presente relazione).
- 4) Variazione di destinazione d'uso di un'area attualmente individuata tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad "Area a parcheggio (F2/e)" per una superficie di mq 1430. Tale modifica comporterà un aumento delle "Aree a parcheggio (F2/e)" di mq 1430 ed una conseguente diminuzione di pari superficie delle "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)", (vedi tavola n. 2 allegata alla presente relazione).
- 5) Variazione di destinazione d'uso di un'area attualmente individuata tra le "Aree Agricole Coltive (E1)" ad "Area a parcheggio (F2/e)" per una superficie di mq 360. Tale modifica comporterà un aumento delle "Aree a parcheggio (F2/e)" di mq 360 ed una conseguente diminuzione di pari superficie delle "Aree Agricole Coltive (E1)" (vedi tavola n. 2 allegata alla presente relazione).

- 6) Variazione di destinazione d'uso di un'area da "Area agricola a verde privato (E3)" ad "Area agricola coltiva (E1)" sita nella parte sud della Frazione Molini, adiacente al campo sportivo, appena fuori dal centro abitato e lambita dal Torrente Lemme, per una superficie di mq 1025 (vedi tavola n. 3 allegata alla presente relazione).

4.2 - Motivazioni della variante parziale n. 1 art. 17, comma 5°.

Le motivazioni della presente variante art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. possono essere così sintetizzate:

- la variazione contrassegnata al paragrafo precedente con il n. 1, che prevede l'incremento degli indici di densità edilizia territoriale e fonciaria, senza variazioni di superficie, di un'area residenziale denominata "Area residenziale di nuovo impianto (C2) a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)", ora individuata con C2(3), è dovuta alle seguenti motivazioni: la cooperativa Cociv (che si occupa della realizzazione dei lavori relativi alla linea ferroviaria dell'alta velocità) si è trovata nella condizione di non poter attuare la localizzazione, individuata nel progetto approvato dal CIPE, del Campo base Val Lemme (C.B.P.1) da utilizzare per l'alloggiamento dei circa 280 addetti impiegati nei lavori relativi al "Terzo Valico dei Giovi", perché i terreni inseriti non sono risultati idonei ai fini a cui erano destinati, in quanto inquinati e compromessi dalla presenza di rifiuti e quindi l'Amministrazione Comunale di Voltaggio, ha predisposto la presente variante per favorire la localizzazione di questi insediamenti temporanei nelle aree oggetto di variante, per evitare altre zone di espansione sul territorio.

Per consentire quanto sopra esposto si sono incrementati gli indici di densità edilizia territoriale e fonciaria dell'area identificata con C2(3), senza variarne la superficie.

Inoltre sarà previsto l'inserimento di una norma nelle N.T.A. secondo la quale i volumi destinati a locali accesso e/o servizi (quali mense, guardiania, lavanderia e sala formazione) non vengono conteggiati nel calcolo della cubatura edificabile dell'area ovvero vengano convenzionalmente considerati privi di volume.

Si precisa che, per conseguire l'insediamento nelle dimensioni necessarie, sarà attuata anche l'area adiacente, denominata "Area residenziale di completamento B2", individuata nella Relazione Tecnico-Descrittiva del P.R.G.I. vigente come area n°1, e sarà ammesso l'eventuale trasferimento di cubatura da questo tipo di area a quella di tipo C2 adiacente;

- la variazione contrassegnata al paragrafo precedente con il n. 2 prevede la riduzione degli indici di densità edilizia territoriale e fonciaria di un "Area residenziale di nuovo impianto (C2) a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)", ora individuata come area C2(4), senza variazioni di superficie, per tutelare maggiormente l'Oratorio di San Giovanni Battista (Patrono del Paese) e l'area ad esso circostante che si trovano di fronte a quest'area;
- la variazione contrassegnata al paragrafo precedente con il n. 3, che prevede il cambio di destinazione d'uso di parte di un fabbricato di proprietà del Pio Istituto De Ferrari Brignole Sale individuato tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad area

residenziale, è motivata dal fatto che l'edificio, destinato a struttura socio-sanitaria (casa di riposo), negli ultimi anni risultava in stato di abbandono ed in condizioni di degrado. Pertanto l'Amministrazione, ne prevede il riutilizzo e il recupero funzionale, mediante la realizzazione di alloggi temporanei per i dipendenti della cooperativa incaricata dei lavori del "Terzo Valico dei Giovi". Tale edificio è vincolato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – ha espresso in data 20.08.2015 prot. 11523 cl. 341006/887 parere favorevole all'intervento di restauro.

L'edificio, a seguito della variante, sarà convertito in area residenziale, ricadente tra le "Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1)" ;

- le variazioni contrassegnate al paragrafo precedente con il n. 4 e n. 5, che prevedono il cambio di destinazione di una porzione di area da "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad "Aree a parcheggio (F2/e)" e di una porzione di area da "Area agricola coltiva (E1)" sempre ad "Aree a parcheggio (F2/e)", sono motivate dal fatto che è necessità dell'Amministrazione incrementare in questa zona la disponibilità di parcheggi e aree di sosta, soprattutto alla luce di quanto descritto precedentemente. Infatti la variazione sopra riportata, che prevede la possibilità di riutilizzare il fabbricato descritto al punto precedente, richiede di conseguenza un incremento di posti auto nelle vicinanze. Inoltre con l'inserimento di quest'area a parcheggio si avrà una migliore fruizione e dislocazione delle aree di sosta in questa zona e un adeguamento dei servizi a quelle che saranno le esigenze e le richieste future della comunità;
- la variazione contrassegnata al paragrafo precedente con il n. 6, che prevede la variazione di un'area da "Area agricola a verde privato (E3)" ad "Area agricola coltiva (E1)", è motivata dalla presa d'atto che detta area è a tutti gli effetti utilizzata come area agricola su cui è impiantato un nocciolo.

Le modifiche introdotte sono nel pubblico interesse e non in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale.

4.3 - Verifica dell'applicabilità dell'art.17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i.

Tutte le variazioni di cui al paragrafo 4.1 sono configurabili come variante parziale al P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. per i seguenti motivi:

- le modifiche relative alle "Aree residenziali di nuovo impianto (C2) a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)" contrassegnate con C2(3) e C2(4) di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo 4.1, che prevedono la variazione degli indici fondiari sono una variante parziale art. 17 comma 5°, in quanto, variando contemporaneamente gli indici di densità edilizia di queste due aree, senza modificarne le superfici, nel bilancio globale del territorio non si hanno incrementi della capacità insediativa residenziale (perché non si hanno variazioni nel numero di abitanti insediabili) (art. 17 comma 5° lettera e) della L.R. 56/77 e s.m.e i.), come si dimostra numericamente nelle tabelle sotto riportate.

- area denominata C2(3), l'indice di densità edilizia territoriale passerà da 0,75 mc/mq a 1,05 mc/mq, (l'indice di densità edilizia fondiaria da 1,00 mc/mq passerà a 1,50 mc/mq);
- area denominata C2(4), l'indice di densità edilizia territoriale da 0,75 mc/mq passerà a 0,45 mc/mq, (l'indice di densità edilizia fondiaria da 1,00 mc/mq passerà a 0,65 mc/mq).

VARIANTE STRUTTURALE anno 2008

Lotto n°	Superficie totale Area Edificabile (Se)	Volume Edificabile (Ve) (Ve = Se * it)	Abitanti insediabili (Ve / 90 mc/ab)
	mq	mc	n°
1	8930	6698 (it 0,75 mc/mq)	75
2	8600	6450 (it 0,75 mc/mq)	72
---	-----	-----	-----
TOT	17530	13148	147

VARIANTE PARZIALE N. 1

Lotto n°	Superficie totale Area Edificabile (Se)	Volume Edificabile (Ve) (Ve = Se * it)	Abitanti insediabili (Ve / 90 mc/ab)
	mq	mc	n°
1	8930	9316 (it 1,05 mc/mq)	104
2	8600	3832 (it 0,45 mc/mq)	43
---	-----	-----	-----
TOT	17530	13148	147

Analogamente si ritiene una variante parziale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la modifica delle norme che indica come convenzionalmente privi di cubatura alcuni volumi tecnici destinati a mensa, guardiania, sala formazione e lavanderia.

- la modifica di cui al punto 3 del paragrafo 4.1 che prevede il cambio di destinazione di parte di un'area attualmente individuata tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" convertita in "Area residenziale a capacità insediativa esaurita (B1)" potrebbe non essere una variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5° per due motivi ovvero perché va a incrementare le aree residenziali o perché va a diminuire le aree a standards; di seguito si dimostra che la suddetta variazione è una variante parziale art. 17 comma 5°, perché questo tipo di modifica, anche se prevede l'incremento delle aree residenziali B1 di mq 1480, di fatto non interviene nel calcolo della

- capacità insediativa, perché interessa aree che risultano già edificate e già utilizzate per scopi assimilabili a quelli residenziali, precisamente come casa di riposo, quindi con una capacità insediativa teoricamente anche superiore a quella di tipo residenziale. Pertanto da quanto sopra esposto non c'è variazione di abitanti insediabili;
- per quanto riguarda la diminuzione delle aree a standard si procede alla dimostrazione che si tratta di una variante parziale ai sensi dell'art. 17, 5° comma, unitamente alle modifiche di cui al punto 4 del paragrafo 4.1. che prevede il cambio di destinazione di una porzione di area da "Aree ed edifici di interesse pubblico destinate all'assistenza (F2/f)" ad "Aree a parcheggio (F2/e)" avente una superficie di mq 1.430 e la modifica di cui al punto 5 del paragrafo 4.1 che prevede il cambio di destinazione di una porzione di area da "Area agricola coltiva (E1)" ad area "Area a parcheggio (F2/e)" avente una superficie di mq 360. Dal calcolo dello standard complessivo unitario di pag. 2 della presente relazione e dalla tabella n. 9.23, si vede che le aree per strutture ospedaliere non intervengono nel calcolo dello standard unitario. Per tali motivi si può dedurre che le modifiche relative alla trasformazione delle "Aree ed edifici di interesse pubblico destinate all'assistenza (F2/f)" in "Aree a parcheggio (F2/e)" di mq 1.430, così come quella relativa alla trasformazione dell'"Area agricola (E1)" in "Aree a parcheggio (F2/e)" di mq 360, comportano un incremento delle aree a standards inferiore a 0,5 mq/abitante, come risulta da quanto segue:
- Superficie a standards inserita complessivamente: $(\text{mq } 360 + \text{mq } 1430) = +1790 \text{ mq}$
- Capacità insediativa residenziale = 3744 abitanti
- ➔ **mq 1790 / 3744 ab. = 0,48 mq/ab. < 0,5 mq/ab.**
- Pertanto si tratta di una variante parziale art. 17 comma 5°.

Nella verifica sopra riportata non si è presa in considerazione la modifica che prevede lo stralcio di parte di area individuata tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" convertita in "Area residenziale a capacità insediativa esaurita (B1)".

Considerando questa modifica (da aree F2/f ad aree B1 di mq 1.480) unitamente alla modifica di cui al punto 5 del paragrafo 4.1, ovvero la variazione da "Area agricola coltiva (E1)" in "Aree a parcheggio (F2/e)" di mq 360, essa risulta una variante parziale art. 17 comma 5°, perché non diminuisce lo standard unitario delle aree per servizi per più di 0,5 mq per abitante, come ne deriva dal seguente prospetto:

descrizione		standards
punto		mq
3	da F2/f a B1	- 1480
5	da E1 a F2/e	+360
TOT.		- 1120 (*)

(*) totale superficie a standards unitario stralciata

La superficie a standard unitario stralciata complessivamente è di 1120 mq.

Capacità insediativa residenziale = 3744 abitanti

➔ **mq 1120 / 3744 ab. = 0,30 mq/ab. < 0,5 mq/ab.**

In questo caso non si è presa in considerazione la modifica di cui al punto 4 del paragrafo 4.1 che prevede il cambio di destinazione di una porzione di area individuata tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad "Aree a parcheggio (F2/e) di superficie di mq 1430, in quanto si limita a variare un tipo di area a standard in un altro tipo di area a standard, e pertanto la variazione è pari a zero.

E' altresì verificata la dotazione minima complessiva dello standard globale, come risulta dalla tabella sotto riportata:

- istruzione (3.935:774)	5,08	mq/ab.
- aree di interesse comune (mq 18.365:774)	23,72	mq/ab.
- aree verdi (86.920:3.744)	23,21	mq/ab.
- parcheggi (18.740:3.744)	5,01	mq/ab.
Totale standards	57,02	mq/ab.

➔ **57,02 mq/ab. >> 25,00 mq/ab.**

- la modifica di cui al punto 6 del paragrafo 4.1 che prevede lo stralcio di un "Area agricola a verde privato (E3)" riclassificandola in "Area agricola coltiva (E1)" è una variante parziale art. 17 comma 5°, perché questo tipo di modifica non è elencata né tra quelle delle varianti generali né tra quelle delle varianti strutturali e si limita a variare un tipo di area agricola in un altro tipo di area agricola.

Per quanto riguarda la capacità insediativa residenziale (C.I.R.), sulla base delle considerazioni di cui sopra, considerando che sono stati incrementati gli indici di un'area e ridotti gli indici di un'altra area ed inoltre incrementata la superficie delle "Aree a capacità insediativa esaurita (B1)" senza un incremento della capacità insediativa in quanto aree già attuate, si conclude che la C.I.R. non è aumentata.

Per tutto quanto sopra riportato si conferma la C.I.R. in 3.744 unità come risulta dal seguente prospetto:

- abitanti residenti	:	774
- abitanti temporanei	:	1.900
- vani vuoti	:	177
- vani nuovi (in corso di realizzazione)	:	142
- vani nuovi	:	701
- cambio di destinazione	:	50
Totale C.I.R.		3.744 unità

4.4 – Conclusioni e modifica dei dati riportati nella Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008

In conseguenza delle varianti di cui sopra si confermano le superfici delle aree residenziali di tipo A (63.030 mq), di tipo B2 (33.980 mq), di tipo C1 (18.490 mq) e si modificano le tabelle riportate al paragrafo 4.1 della presente relazione relative alle aree di tipo B1, alle aree di tipo C2 (aree residenziali di nuovo impianto a Piano Esecutivo Convenzionato) alle aree a parcheggio, alle aree di interesse pubblico destinate all'assistenza sanitaria e agli standards.

- Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1) (pag. 89 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008) di mq 152.420 (mq 150.940+ mq 1.480)
-
- Aree residenziali di nuovo impianto a Piano Esecutivo Convenzionato (C2) (pag. 94 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008).

AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (C2)

a piano esecutivo convenzionato (P.E.C.)

VARIANTE			
Lotto n°	Volume edificabile mq	Abitanti insediabili n°	Totale Variante (Superficie area edificabile) mq
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	9316	104	8930
2	3832	43	8600
3	12200	135	19570 ⁽¹⁾
4	4965	55	6620
5	3712	41	5240
----	-----	-----	-----
TOT	34.025	378	48960

Tabella 9.5

NOTE: ⁽¹⁾ La superficie territoriale di 19570 mq comprende 1840 mq di aree di interesse comune (cioè l'incremento di superficie previsto) già individuati nelle tavole di P.R.G.

RIEPILOGO aree residenziali:

AREE <i>Residenziali</i>	SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mc)	Abitanti Insediabili o Vani realizzabili (unità)
AREE di tipo A	63.030 mq	---	---
AREE di tipo B1	152.420 mq (*)	---	--
AREE di tipo B2 completamento	33.980 mq	18.236 mc	202
AREE di tipo C1 nuovo impianto	18.490 mq	10.952 mc	121
AREE di tipo C2 (P.E.C.)	48.960 mq	34.025 mc	378
-----	-----	-----	-----
TOTALE (mq)	316.880 mq	63.213 mc	701

Tabella 9.6

(*) vi è un incremento della superficie di mq 1.480 che non comporta un incremento della capacità insediativa in quanto risulta essere un'area edificata e già utilizzata per scopi assimilabili a quelli residenziali

- Aree a parcheggio (pag. 104 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008).

AREE A PARCHEGGIO

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
CONCENTRICO (VOLTAGGIO)			
1	490	---	490
2	210	---	210
3	2380	2380	---
4	2600	1500	---
5	210	210	210
6	700	700	---
7	3445	3445	910
8	235	235	---
9	180	180	---
10	575	575	---
11	565	---	565
12	510	---	120
13	280	---	110
14	425	425	---
15	485	---	---
16	250	250	---
17	280	280	---
18	135	135	135
19	95	95	95
20	100	100	100
21	1790	---	1790
-----	-----	-----	-----
TOTALE	15940	10510	4735

Tabella 9.15

- Aree di interesse pubblico destinate all'assistenza sanitaria (pag. 106 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008).

AREE DI INTERESSE PUBBLICO DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA

NUMERAZ. AREE	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
1	6680	4590	2090
-----	-----	-----	-----
TOTALE	6680	4590	2090

Tabella 9.17

- Aree a standard (pag. 108 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008).

AREE A STANDARD individuate nelle Tavole di P.R.G.I.

TIPO DI AREA	SUPERFICIE TOTALE mq.	SUPERF. ESISTENTE (attuata) mq.	SUPERF. DI NUOVA PREVISIONE mq.
VOLTAGGIO			
Istruzione	735	735	---
Int. Com.	9625	9625	3200
Verde	85310	85310	11450
Parcheggio	15940	10510	4735
Ospedali	6680	4590	2090
Int. Cult.	6900	6900	---
-----	-----	-----	-----
TOTALE	125190	117670	21475

Tabella 9.19

- Aree a standard (pag. 115 della Relazione tecnico-descrittiva della variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008).

AREE	Previste in variante mq	Dotazione necessaria mq
AREE PER L'ISTRUZIONE:	735	---
	3.200*	---
	Tot 3.935	3.870
-----	-----	-----
AREE DI INTERESSE COMUNE:	9.625+6.900	---
	1.840	---
	Tot 18.365	3.870
-----	-----	-----
AREE A VERDE:	85.310	---
	1610*	---
	Tot 86.920	74.880
-----	-----	-----
AREE A PARCHEGGIO:	15.940	---
	2.800*	---
	Tot 18.740	16.848
-----	-----	-----
AREE per STRUTTURE OSPEDALIERE:	6.680	---
-----	-----	-----
TOTALE (mq)	134.640	99.468

Tabella 9.23

* individuate nelle aree a P.E.C.

Le aree a standards urbanistici individuati sono 134.640 mq.

Le aree a standards urbanistici individuate per la verifica dello standard unitario sono 127.960 mq, in quanto non sono conteggiate le Aree di interesse pubblico destinate all'assistenza sanitaria di mq 6.680, mentre sono considerate sia le superfici da reperire all'interno delle aree a P.E.C.O. pari a 9.450 mq, sia le aree per interesse culturale di mq 6.900.

Per quanto riguarda lo standard complessivo, a seguito delle modifiche apportate con la presente variante parziale, risulta pari a 57,02 mq/abitante come dal seguente prospetto:

- istruzione (3.935:774)	5,08 mq/ab.
- aree di interesse comune (mq 18.365:774)	23,72 mq/ab.
- aree verdi (86.920:3.744)	23,21 mq/ab.
- parcheggi (18.740:3.744)	5,01 mq/ab.
Total standards	57,02 mq/ab.

4.5 - Verifica di compatibilità della variante parziale n. 1 al P.R.G.I. con la zonizzazione acustica del territorio

In sede di predisposizione della variante parziale n. 1 al P.R.G.I. anno 2008 si è esaminata la zonizzazione acustica adottata dal Comune di Voltaggio e si è verificato che la destinazione d'uso proposta dalla presente variante parziale risulta con essa compatibile in quanto le variazioni sono compatibili con le classi acustiche previste.

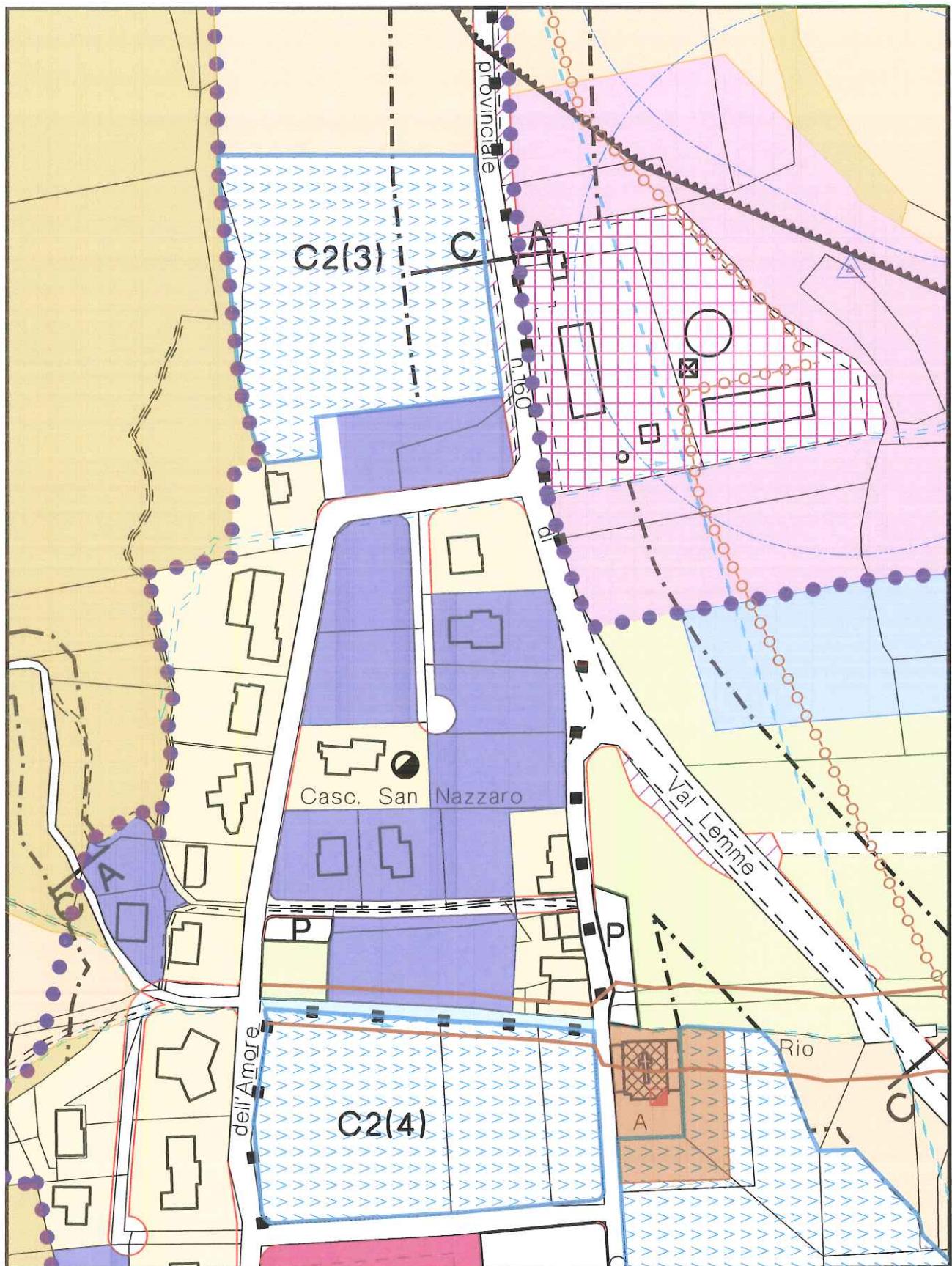
4.6 - Proprietà Fondazione Ordine Mauriziano.

Si specifica che sul territorio comunale non esistono proprietà della Fondazione dell'Ordine Mauriziano.

5. ELENCO ELABORATI DEL P.R.G.I. DA MODIFICARE.

La presente variante comporta la modifica degli elaborati così intitolati:

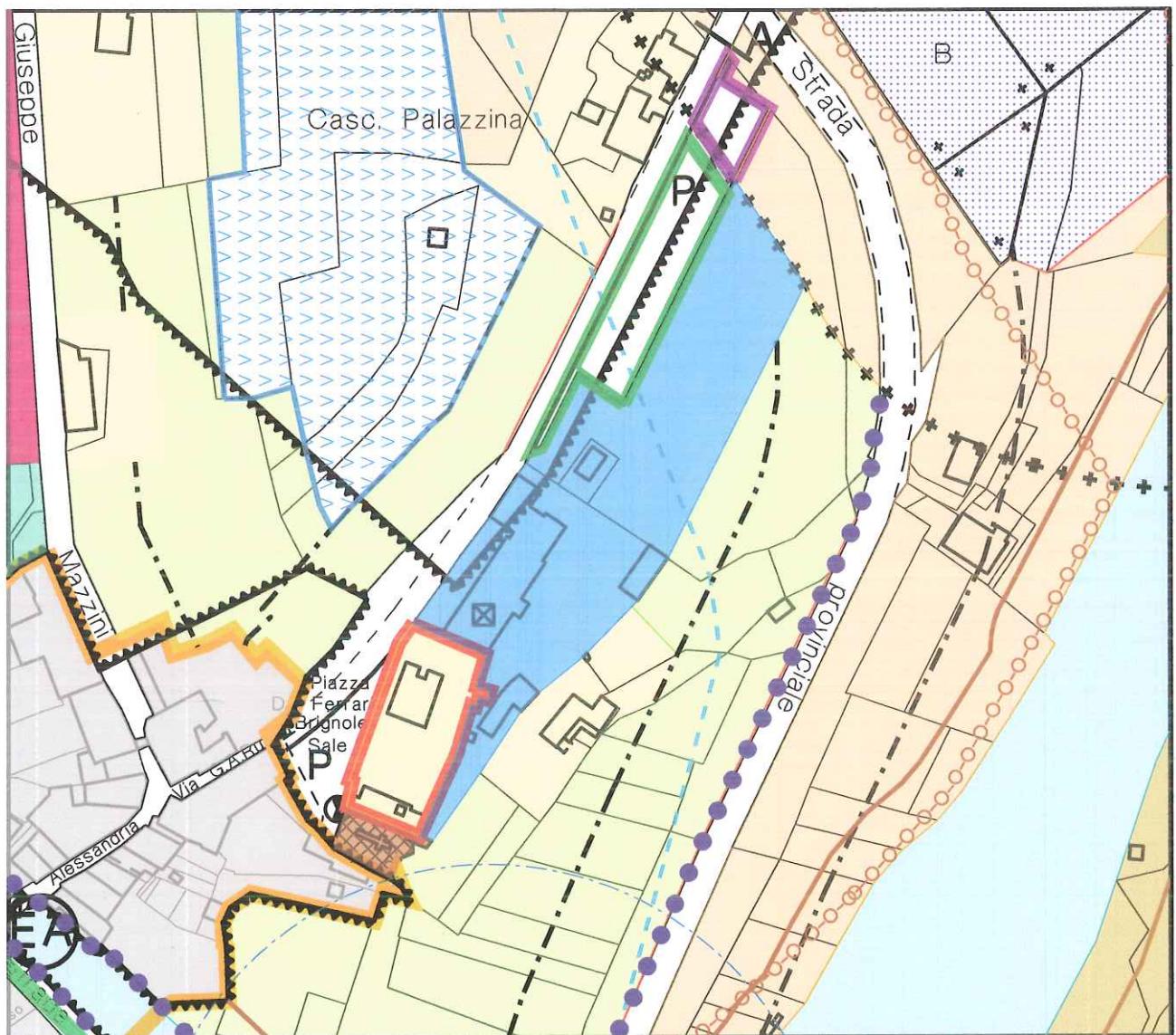
- | | | | |
|---|-------------|--|----------------|
| - | Tav. 2.8 | Progetto generale delle aree
Voltaggio | scala 1:10.000 |
| - | Tav. 2.8.1 | Progetto generale delle aree (parte nord)
Voltaggio | scala 1: 5.000 |
| - | Tav. 2.8.2 | Progetto generale delle aree (parte sud)
Voltaggio | scala 1: 5.000 |
| - | Tav. 3.8.A1 | Progetto aree urbanizzate
Voltaggio | scala 1: 2.000 |
| - | Tav. 3.8.A2 | Progetto aree urbanizzate
Molini (Voltaggio) | scala 1: 2.000 |
| - | Tav. 10 | Planimetria urbanizzazioni: acquedotto
Voltaggio | scala 1:10.000 |
| - | Tav. 11 | Planimetria urbanizzazioni: gas-metano
Voltaggio | scala 1:10.000 |
| - | Tav. 12 | Planimetria urbanizzazioni: rete fognaria – illuminazione pubblica - edifici e manufatti con funzionalità di rilievo durante gli eventi sismici
Voltaggio | scala 1:10.000 |
| - | | Norme Tecniche di Attuazione | |
| - | | Relazione di controdeduzioni alle osservazioni | |



Tav. n. 1 - scala 1/2000

C2(3) Individuazione Area 1 – variazione degli indici di densità edilizia territoriale e fondiaria
par. 4.1 – punto 1

C2(4) Individuazione Area 2 – variazione degli indici di densità edilizia territoriale e fondiaria
par. 4.1 – punto 2

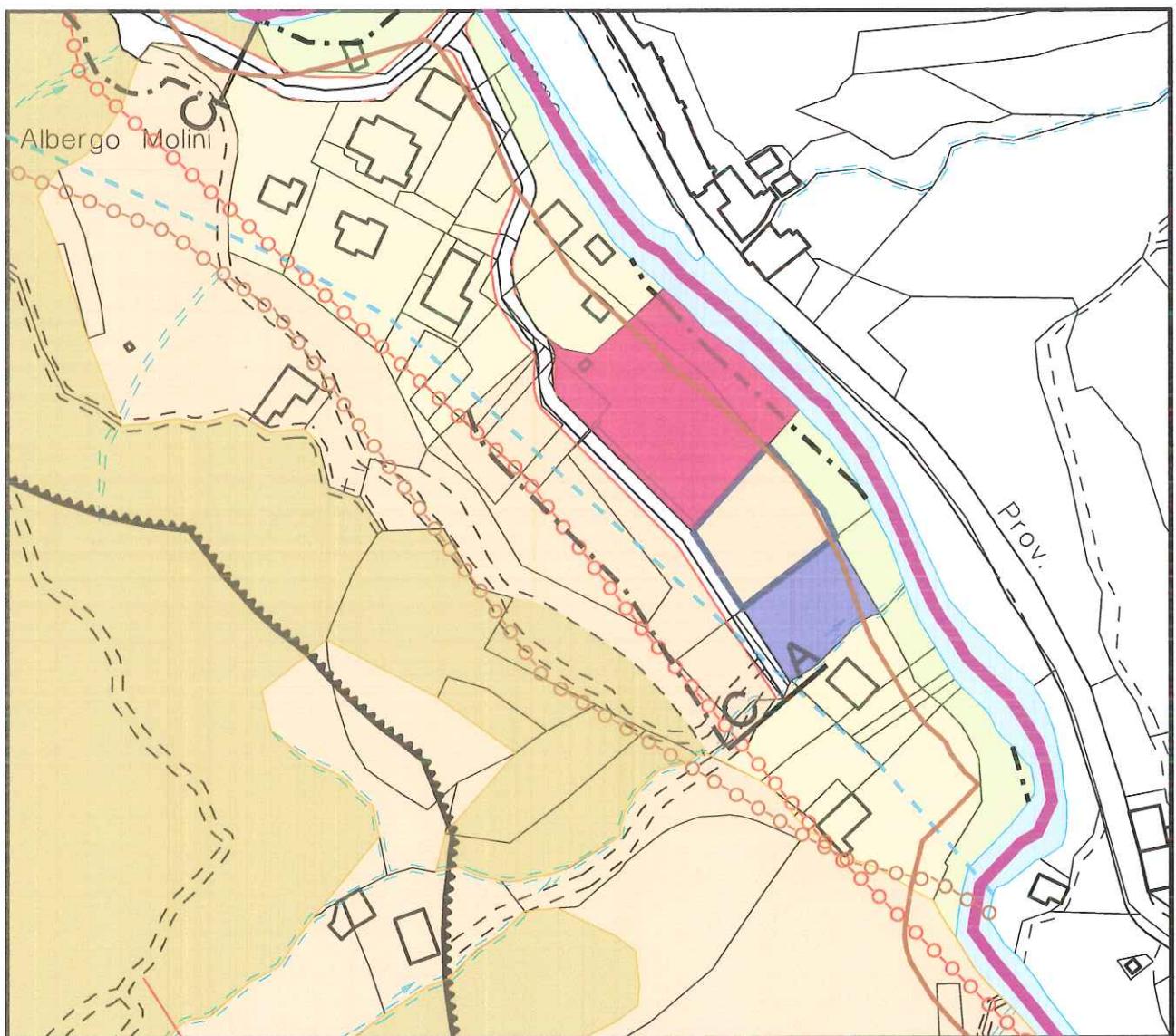


Tav. n. 2 – scala 1/2000

Variazione di destinazione di un'area da "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad "Area residenziale a capacità insediativa esaurita (B1)"
par. 4.1 – punto 3

Variazione di destinazione di un'area da "Area agricola coltiva E1" ad "Area a Parcheggio (F2/e)"
par. 4.1 – punto 5

Variazione di destinazione di un'area da "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza (F2/f)" ad "Area a Parcheggio (F2/e)"
par. 4.1 – punto 4



Tav. n. 3 – scala 1/2000



Variazione di destinazione di un'area da "Area agricola a verde privato E3" ad "Area agricola coltiva E1"
par. 4.1 – punto 6

Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.

protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Alessandria, 3 agosto 2015
n.p.g. 67774

COMUNE DI VOLTAGGIO

PROT. GEN. N. 2228 ARRIVO

IL 05/08/2015

EVASO IL N.

CAT. 10 CLASSE 10 FASC.

AI COMUNE DI VOLTAGGIO
Piazza Garibaldi, 2
15060 Voltaggio (AL)

Rif. Vs. nota n. 1922 del 10/07/2015 (Ns. prot. n. 82833 del 18/07/2015)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla VAS – Variante parziale al PRGC del Comune di Voltaggio Contributo

Dalla presa visione della documentazione trasmessa, ai fini dell'espletamento del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS, si prende atto che, con tale variante, l'Amministrazione Comunale intende effettuare alcune modifiche alla situazione attuale.

La variante in oggetto prevede principalmente l'incremento della capacità edificatoria di un'area residenziale posta in prossimità del centro abitato di Voltaggio ed il cambio di destinazione di un edificio da area destinata all'assistenza socio sanitaria ad area residenziale per la necessità, da parte dell'Amministrazione comunale, di collocare sul territorio un campo base per gli impiegati che sono impegnati nei lavori relativi al progetto del "Terzo Valico dei Giovi".

A tale scopo si prevede l'installazione di prefabbricati disposti su due piani su un'area classificata come "Area residenziale di nuovo impianto C2 a Piano Esecutivo Convenzionato (PEC)" con superficie pari a 8930 mq sita all'estremità nord del centro abitato lungo la SP 160. Per arrivare a conseguire l'insediamento necessario l'Amministrazione comunale attuerà anche l'area adiacente classificata come "Area residenziale di completamento B2". L'incremento degli indici di densità edilizia e di densità territoriale non comporterà un aumento della capacità insediativa residenziale globale sul territorio comunale, in quanto verrà conseguentemente diminuita la cubatura realizzabile su un'area residenziale limitrofa esistente.

Inoltre si prevede il riutilizzo di una struttura tuttora decadente che, a seguito di ristrutturazione, avrà la funzione di alloggi temporanei per i lavoratori in prossimità della quale verrà realizzato

Direzione Ambiente e Planificazione
Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.
Via Gallimberti, 2 - 15100 Alessandria
Tel: 0131/304565
Fax: 0131/304708

un parcheggio. Tale struttura è attualmente adibita a casa di riposo anche se non utilizzata, pertanto la variazione non comporterà un incremento della capacità insediativa comunale.

Le ultime due modifiche introdotte con questa variante comprendono il cambio di destinazione di un "area agricola a verde privato" che diventerà "area agricola coltiva" ed il cambio delle norme di attuazione relativamente all'area su cui si andranno ad insediare gli edifici residenziali.

In linea generale non si ravvisano particolari criticità ambientali, dal momento che tali modifiche non creano impatti particolarmente significativi sull'ambiente circostante, anzi il recupero di un edificio attualmente non utilizzato e decadente dà luogo alla riqualificazione e alla sistemazione di un'area inutilizzata.

La relazione presentata affronta gli impatti generati sull'ambiente circostante dalla variante mettendo comunque in evidenza che gli stessi sono perlopiù di scarsa rilevanza, si concorda con il fatto che l'impatto maggiormente creato da tali modifiche sarà relativo ad un aumento di traffico ed un conseguente aumento di rifiuti. La modifica che crea più impatti a livello ambientale è sicuramente l'inserimento di un'area a parcheggio per la quale si prevede, comunque, la regimazione delle acque meteoriche ed il mantenimento delle alberature già esistenti.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, dal momento che gli interventi in esame sono compatibili con la situazione preesistente creando scarsi impatti ambientali, si ritiene che tale variante non debba essere assoggettata alla successiva fase di VAS.

Si rammenta, che in adempimento alle nuove disposizioni normative di cui alla Legge 11 agosto 2014 n. 116, il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere pubblicato integralmente sul sito web dell'autorità competente.

Si ricorda, infine, che al servizio VIA-VAS-IPPC in qualità di soggetto coinvolto per la componente ambientale dovrà essere trasmesso il provvedimento conclusivo del procedimento di VAS, come disposto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

Distinti saluti.

F.to IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AMBIENTI E PIANIFICAZIONE
Ing. Claudio Coffano

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. 82/2003 che attribuiscono pieno valore probatorio)

vc

Prot. n. 68807

Alessandria, il 29 LUG. 2015

B2,04

INVIATA ESCLUSIVAMENTE VIA PEC

260
30
GAR. AOP BASSE FASC.

Spedite Comune di Voltaggio
Ufficio Tecnico
c.a. Dr. Giancarlo Rapetti

P.zza Garibaldi 2, Voltaggio

Riferimento Va. prot. n. 1922 del 10/07/15, ns. prot. Arpa n. 68407 del 16/07/15

OGGETTO: Pratica ARPA n. 0944/2015

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS inerente la Variante parziale al PRGC del Comune di Voltaggio.

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, ARPA Piemonte formula le osservazioni di competenza come da contributo allegato alla presente. Ulteriori contributi scritti potranno essere presentati a fronte di ulteriori necessità di approfondimento che dovessero emergere nel corso del procedimento.

Distinti saluti.

Allegato: contributo tecnico

Dott. Alberto Maffiotti
Direttore del Dipartimento

File: 2015-0944-P05-

A

Struttura Complessa S.C. 07
Dipartimento Provinciale di Alessandria

Istruttoria Comunale per la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS

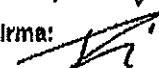
RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO-SCIENTIFICO

AL-0944-2015-01

Risultato atteso: B2.04

OGGETTO: Variante parziale 2015

COMUNE: Voltaggio

Redazione	Funzione: Collaboratore tecnico professionale Nome: Dr. Paolo BISOGLIO	Data: 24/07/15	Firma: 
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile S.S. 07.02 Nome: Dott.ssa Donatella BIANCHI	Data: 27/07/15	Firma: 
Visto	Funzione: Responsabile S.C. 07 Nome: Dott. Alberto MAFFIOTTI	Data: 27/07/15	Firma: 



Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione prodotta nell'ambito dell'Istruttoria tecnica di Verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, in cui ARPA Piemonte è coinvolta come Soggetto competente in materia ambientale, così come definito dalla normativa vigente.

Per quanto concerne gli intendimenti legati all'adozione della nuova variante, si prevede di introdurre alcune lievi modifiche al PRGC finalizzate essenzialmente ad agevolare l'insediamento degli alloggiamenti degli operai che stanno operando nell'ambito delle attività di realizzazione della linea ferroviaria Terzo valico del Giov. I

Visto che l'area che avrebbe dovuto ospitare il campo Base CBP1 di Vallemme non è più disponibile allo scopo, l'obiettivo del Comune è quello di individuare preliminarmente aree depurate agli alloggiamenti degli operai per evitare che vengano individuate zone eventualmente meno idonee e più problematiche.

Per questa ragione, la variante individua, oltre ad altri aspetti di minor rilevanza, due aree destinate a tali alloggiamenti in contesti urbani o para urbani che, da quanto si deduce dalla documentazione presentata, sarebbero già servite dalle necessarie opere di urbanizzazione primaria, elemento fondamentale per evitare l'insorgere di problematiche ambientali e sanitarie conseguenti all'alloggiamento di decine di persone nella medesima area (con particolare riferimento alla gestione degli scarichi idrici e agli approvvigionamenti da acquedotto).

In conclusione, ferma restando la necessità di verificare l'effettiva presenza ed adeguatezza delle opere di urbanizzazione nelle aree individuate, in considerazione della limitata rilevanza ambientale degli effetti conseguenti, si ritiene che la variante in oggetto possa non essere sottoposta a procedura di VAS.



COMUNE DI VOLTAGGIO	
PROT. GEN. N.	207 ARRIVATO
IL	24 07 15
EVASO II.	
CAT.	ASC

Sede legale: Viale Giosuè 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Perita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità pubblica
Direttore: Dr.ssa Maria Antonietta Brezzi
Area Sovraintendente di Novi Ligure-Ovada-Aqui Terme
Responsabile di Area: Dr.ssa Rossana Prosperi
Responsabile Procedimento: Dr. Pietro Botto

Novi Ligure (AL)

REGIONE PIEMONTE-ASL AL

n. 6446 del 22/07/2015

REDAZIONE
RISPOSTA

SPETT. UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI
15060 VOLTAGGIO (AL)

protocollo@pec.comune.voltaggio.al.it

OGGETTO: Variante parziale al P.R.G.C. : Procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S.
Rif. Vs. prot. n. 1922/2015 del 10/07/2015.

In relazione al suddetto procedimento;
valutata la documentazione progettuale pervenuta al Servizio scrivente con prot. ASL AL n° 61931 del 14/07/2015;
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esclusione della variante di cui sopra, dalla fase di valutazione ambientale strategica.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE CHIMICO
SISP ASL AL

(Dr. Pietro Botto)



RP/pb/ss

Sede di NOVI LIGURE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Papa Giovanni XXIII n. 1
tel.: 0143/332638 - fax 0143/332638
e-mail: igienepubblica@aslal.it
Pec: asla@pec.aslal.it
www.aslal.it

COMUNE DI VOLTAGGIO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**PARERE VALUTATIVO/DICHIARAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE
DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.I. RELATIVA AL SOLO TERRITORIO DEL
COMUNE DI VOLTAGGIO ESPRESSO DALL'ORGANO TECNICO DEL COMUNE DI
VOLTAGGIO INDIVIDUATO, AI SENSI DELLA L.R. N. 40/98 E DELLA D.G.R. 09.06.2008
N. 12-8931, CON D.G.C. N. 30 DEL 26.06.2015**

L'Amministrazione Comunale del Comune di VOLTAGGIO ha deciso di predisporre una variante parziale n. 1 al P.R.G.I. relativa al solo territorio del Comune di Voltaggio ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.; con D.G.C. n. 30 del 26.06.2015 ha approvato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 16.01.2008 n. 4, l'elaborato "Relazione di Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" redatto nel rispetto dell'allegato I.

La suddetta D.G.C. n. 30/2015 ed il relativo allegato "Relazione di Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" sono stati trasmessi all'Assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria, all'ARPA (Servizio SC07) di Alessandria e all'A.S.L. di Alessandria.

Successivamente sono pervenuti i pareri degli Enti di cui di seguito si riportano le conclusioni:

- L'ARPA Servizio SC07, con nota prot. n. 62827 del 29.07.2015, si è espressa ritenendo che la variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Voltaggio "possa NON essere sottoposta a procedura di VAS" a condizione di verificare l'effettiva presenza ed adeguatezza delle opere di urbanizzazione nelle aree individuate.
- La Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione – Servizio V.I.A. – V.A.S. – I.P.P.C. - , con nota prot. n. 67774 del 03.08.2015, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VAS della Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Voltaggio.
- L'ASL AL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità pubblica - , con nota prot. n. 64446 del 22.07.2015, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VAS della Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Voltaggio.

Questa commissione,

- valutato il documento "Relazione di Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" da cui si desume che le modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente sono:
 - 1) Incremento della capacità insediativa di un'area residenziale, già prevista, sita all'estremità nord del centro abitato di Voltaggio lungo la Strada Provinciale n°160: si prevede di incrementare gli attuali indici di densità edilizia territoriale e di densità edilizia fondiaria dell'area, per favorire la realizzazione di un campo base temporaneo costituito da prefabbricati, disposti su due piani per circa 200 operai e di ammettere il trasferimento di cubatura dall' "Area residenziale di completamento (B2)" a quella di cui sopra di tipo C2 adiacente.
 - 2) Riduzione della cubatura realizzabile sull' "Area residenziale di nuovo impianto C2 a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.)". Tale area è sita a nord del centro abitato di Voltaggio tra Corso Giuseppe Mazzini e Via dell'Amore.

- 3) Cambio di destinazione d'uso di parte di fabbricato individuato attualmente tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza F2/f"; l'edificio, negli ultimi anni in stato di abbandono ed in condizioni di degrado, si trova in prossimità del centro storico del Comune di Voltaggio, si affaccia su Piazza De Ferrari Brignole Sale, è di proprietà del Pio Istituto De Ferrari Brignole Sale, è adibito a struttura socio-sanitaria (casa di riposo). La variazione proposta promuove il riutilizzo e il recupero funzionale di questa struttura mediante la realizzazione di alloggi temporanei per i dipendenti della Cooperativa incaricata dei lavori del "Terzo Valico dei Giovi". Detto edificio sarà convertito in area residenziale, ricadente tra le "Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1)". Tale variazione comporterà una diminuzione delle aree di interesse pubblico destinate all'assistenza, mentre non comporterà un incremento della capacità insediativa in quanto risulta essere un'area edificata e già utilizzata per scopi assimilabili a quelli residenziali.
- 4) Cambio di destinazione d'uso di una porzione di area individuata attualmente tra le "Aree ed edifici di interesse pubblico destinati all'assistenza F2/f" che diventerà "Area a Parcheggio (F2/e)": quest'area, inedificata, si trova in prossimità del fabbricato descritto al punto 3), e precisamente a nord-est rispetto a quest'ultimo.
- 5) Cambio di destinazione d'uso di un "Area agricola a verde privato (E3)" che diventerà "Area agricola coltiva (E1)": l'area si trova nella parte sud della Frazioni di Molini, adiacente al campo sportivo, appena fuori dal centro abitato e lambita dal Torrente Lemme.
- 6) Modifica delle norme di attuazione per soddisfare le variazioni elencate ai punti precedenti: in particolare per l'area residenziale di nuovo impianto C2 a Piano Esecutivo Convenzionato si inserisce una norma secondo la quale i volumi destinati a locali accessori e/o servizi (quali mense, guardiania, lavanderia e sala formazione) non vengano conteggiati nel calcolo della cubatura edificabile dell'area ovvero vengano, convenzionalmente, considerati privi di volume.

- Visti i pareri formulati dagli enti preposti sopracitati,

RITIENE

che la Variante parziale n. 1 al P.R.G.I. anno 2008 NON SIA DA ASSOGGETTARE alla Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto sopra il Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio, in qualità di Responsabile dell'Organo Tecnico del procedimento di valutazione del Comune di Voltaggio, nominato con D.G.C. n. 30 del 26.06.2015,

DICHIARA

che la Variante parziale n. 1 al P.R.G.I. anno 2008 relativa al solo territorio del Comune di Voltaggio ai sensi dell'art. 17, comma 5° non debba essere assoggettata alla Valutazione Ambientale Strategica.

Li, 8 ottobre 2015

Il Responsabile dell'Organo Tecnico
del Comune di Voltaggio
(dott. Alberto MALLARINO)

